

E-mail

Da: ilatu@minjust.gov.ua
A: giustizia.minorile@giustizia.it
Data: lunedì 13 ottobre 2008
Oggetto: caso di rimpatrio Aja Brunelli

Ministero della Giustizia italiano
Via Giulia, 131 00186 Roma - Italia

Ns. rif. n° 26-30/336 del 13 ottobre 2008

Il Ministero della Giustizia ucraino saluta il Ministero della Giustizia italiano e ha l'onore di comunicare quanto segue in merito al caso del minore **Roberto Brunelli**.

La data dell'udienza preliminare è stata fissata dal Tribunale Circondariale di Dnipropetrovsk per l'8 dicembre 2008. Il giudice delegato tratta i casi a seconda del carico di lavoro che ha. Al momento l'avvocato sta preparando una richiesta di anticipo delle udienze e fissazione di una nuova data. Non appena avremo informazioni al riguardo Ve ne daremo conto.

La sentenza del 22 luglio 2008 del Tribunale di Verona è stata inviata al legale per essere presentata in Tribunale.

Per quanto riguarda la ripresa dei contatti padre-figlio desideriamo comunicare che il Ministero della Giustizia ucraino non ha alcuno strumento per costringere la sig.ra Levadna a consentire al padre di esercitare il suo diritto di visita. L'AC ucraina può solo chiederle di dare corso volontario ai contatti.

A tal riguardo l'avvocato può chiedere al Tribunale di emettere un provvedimento per l'avvio di contatti provvisori tra padre e figlio nelle more del procedimento. Tuttavia l'istante deve sapere che se la sig.ra Levadna non rispetta il provvedimento, il sig. Brunelli in persona deve richiedere l'esecuzione coatta al Servizio Statale per le Esecuzioni.

La prego di farmi sapere se il sig. Brunelli desidera procedere in tal senso.

Restiamo in attesa di un Vs. riscontro.

Grazie per la collaborazione.

Distinti saluti,

**Direttore del Dipartimento per il
Diritto Privato Internazionale e per
l'Assistenza Legale Internazionale**

Kateryna Shevchenko (*firma illeggibile*)



Per traduzione conforme:
L'ESPERTO LINGUISTICO C.I.
Dr.ssa Francesca FEBBRARO